

Sperimentazione ai cancelli del Vado Intermodal Operator: un sistema ad altissima tecnologia abbatte i tempi delle verifiche

All'interporto l'occhio elettronico che controlla i camion in transito

IL CASO / 2

Einiziata ai cancelli dell'interporto Vio, Vado Intermodal Operator, la sperimentazione di un occhio elettronico per velocizzare le operazioni di controllo dei camion e dei carichi che entrano ed escono. L'innovativo sistema, ad altissima tecnologia, EasyLog, è stato studiato per abbattere i tempi delle verifiche. Al Vio è stata avviata la sperimentazione utilizzando l'apparecchio che permette all'operatore di controllare i camion in transito guardandoli e annotando a voce i dati salienti. Il progetto, cofinanziato dal programma Fesr Interreg Italia-Francia Marittimo e attuato in collaborazione tra l'Autorità di sistema portuale collaborare e la Camera di commercio, consiste in un apparecchio "indossato" dall'operatore al gate.

In pratica, un occhio elettronico legge in automatico le targhe dei veicoli e i codici adr (relativi alle merci pericolose), stima le dimensioni dei mezzi, fotografa e film il passaggio, memorizza e trasmette i dati alla centrale. In questo modo si velocizzano le operazioni evitando il classico giro intorno a ogni camion



Occhiali elettronici agli accessi di Easylog interporto Vio

per annotare a mano le caratteristiche del carico. Il sistema di varco virtuale sperimentato al Vio è applicabile a contesti portuali e terminalistici. «E' stato scelto il nostro terminal - spiega Gianluigi Miazza, presidente del Vio - in quanto presenta un traffico inferiore rispetto a un varco portuale. In questo modo è possibile verificare il funzionamento dell'apparato in un contesto operativo e in condizioni ideali, ma senza rischiare di bloccare gli accessi e influire sulla viabilità. I risultati sono promettenti: la bolla viene gestita dall'operatore regi-

strandolo i dati "a voce" e con l'occhiale virtuale, mentre il sistema tradizionale prevede la compilazione a mano e con tempi più lunghi».

Un ulteriore test è previsto nei prossimi giorni. «L'interporto Vio - sottolinea l'Autorità portuale, presieduta da Paolo Emilio Signorini - conferma la sua apertura all'innovazione tecnologica, dopo l'installazione del varco ferroviario automatizzato nell'ambito del progetto europeo Vamp Up, che consente di controllare in automatico i convogli da e per il porto». —

G.V.

